



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n.19/07

Seduta del 20 dicembre 2007

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **20 dicembre 2007**, alle ore **16.53** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.6534/07/2.17.1.3 del 14 dicembre 2007, integrata con nota prot. n.6619/07/2.17.1.3. del 18 dicembre 2007 e ulteriormente integrata con nota prot. n.6663/07/2.17.1.3. del 19 dicembre 2007) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 15 novembre 2007.

ELENCO A

- 1) Intesa sul decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute di recepimento della direttiva 7 febbraio 2006, n. 2006/15/CE. Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE. (LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 72-terdecies, comma 2, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 25.

- 2) Parere sulla campagna informativa, definita e predisposta dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie locali, d'intesa con il Ministro della salute, volta a promuovere la sicurezza nell'esercizio degli sport invernali ai sensi dell'art. 5 della legge 24 dicembre 2003, n. 363 recante "norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo" (AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE LOCALI - SALUTE)**

Parere ai sensi dell'art. 5 della legge 24 dicembre 2003, n. 363.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 3) Designazione di tre esperti quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità. (DESIGNAZIONE)**
Designazione ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70.

ELENCO B

- 1) Parere sul decreto attuativo dell'articolo 1, comma 810, lettera c) della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) - Progetto Tessera sanitaria (ECONOMIA E FINANZE)**

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 810, lettera c) della legge n.296/2006.

- 2) Parere sullo schema di decreto interministeriale relativo al finanziamento dei progetti a favore dei distretti industriali (SVILUPPO ECONOMICO)**

Parere ai sensi dell'art.1, comma 890, della legge 27 dicembre 2006 n.296.

- 2bis) Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo ai criteri, alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662. (SVILUPPO ECONOMICO)**

Parere ai sensi dell'articolo 8 bis, comma 3, del decreto legislativo 17 luglio 2007, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n.127.

- 2ter) Intesa su uno schema di "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", predisposto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

- 2quater) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia". (SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

- 3) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) nel settore degli agrumi destinati alla trasformazione". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428

- 4) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2008. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102

- 5) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente "Modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime da destinare principalmente al settore non alimentare". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

- 6) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente "Modificazioni al D.M. 24 marzo 2005, riguardante disposizioni per la gestione della riserva nazionale del regime di pagamento unico". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

- 7) Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "Attuazione della decisione della Commissione n. 2007/410/CE del 12 giugno 2007, relativa a misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del viroide dell'affusolamento dei tuberi di patata". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Parere ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214

- 8) Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "Lotta contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* ssp. *Sepedonicus*). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE." (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Parere ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214

- 9) Approvazione del protocollo di intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province autonome per l'effettuazione in forma coordinata**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2007-2009.
(POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI - ISTAT)**

*Approvazione, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997,
n. 281.*

- 10) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento concernente la modifica dell'allegato 1, punto 1, alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

- 11) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE". (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)**

*Parere ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997,
n. 281.*

- 12) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su "Linee di indirizzo nazionali sulla protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno". (SALUTE)**

*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.
281.*

- 13) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su "Documento di inquadramento per la diagnosi ed il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate". (SALUTE)**

*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.
281.*

- 14) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Linee guida di pratica clinica e di standard di assistenza e cura per bambini affetti da Labio - Palatoschisi: condividere, diffondere ed implementare le Linee Guida prodotte nell'ambito del programma Eurocleft". (SALUTE)**

*Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.
281.*

- 15) **Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario". (SALUTE)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 16) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2007, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali. (SALUTE)**

Accordo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c) della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

- 16bis) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2007, dei fondi di cui all'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138. (SALUTE)**

Accordo ai sensi dell'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138.

- 17) Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante definizione delle caratteristiche del sistema informativo dei servizi trasfusionali e della tipologia dei flussi informativi tra il Ministero della salute, le Regioni e il Centro nazionale sangue. (SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 21 ottobre 2001 n. 219.

- 18) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi. (SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

- 19) Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute di determinazione dei prezzi di riferimento dei dispositivi medici. (SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera v) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

- 19bis) Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente i criteri per l'autorizzazione dei centri per il riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata. (SALUTE)**

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 2 febbraio 2006, n. 31.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

19ter) Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota accantonata, per l'anno 2006, sul Fondo sanitario nazionale per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale- 3^a annualità triennio 2004-2006 e 1^a annualità triennio 2006-2009. (SALUTE)

Intesa ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

19quater) Intesa sulla proposta del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, inerente "IV Atto integrativo dell'Accordo di Programma quadro con la Regione Lombardia del 3 marzo 1999". (SALUTE)

Intesa ai sensi dell'articolo 5 bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come introdotto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

20) Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente la misura per l'anno 2007 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie. (SALUTE)

Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 826, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)

20bis) Parere sulla proposta del Ministero della salute di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2007 per le finalità di cui all'articolo 21 della legge 1 aprile 1999, n. 91. (SALUTE)

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

20ter) Parere sulla proposta del Ministero della salute di assegnazione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2007, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91". (SALUTE)

Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

20quater) Parere sulla proposta del Ministro della salute di riparto, per l'anno 2007, delle risorse per la formazione del personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583 bis del codice penale per realizzare un'attività di prevenzione, assistenza e



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche. (SALUTE)

Parere ai sensi dell'articolo 4 della legge 9 gennaio 2006, n. 7.

21) Proposta del Ministro della salute di assegnazione alla Regione Campania delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del piano Sanitario Nazionale 2003-2005, individuati con l'accordo Stato - Regioni del 24 luglio 2003. Anno 2005. (SALUTE)

Delibera ai sensi dell'articolo 1, comma 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

22) Intesa sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale recante integrazioni al decreto del ministro della solidarietà sociale del 22 marzo 2006, concernente lo svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi di origine dei cittadini extracomunitari. (SOLIDARIETA' SOCIALE)

Intesa ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come sostituito dall'articolo 29 del decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334.

23) Designazioni di due membri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE). (DESIGNAZIONE)

Designazione ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 449.

24) Designazione, in sostituzione del rappresentante della Regione Siciliana, di un rappresentante regionale in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura. (DESIGNAZIONE)

Designazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera k) del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154.

25) Acquisizione della designazione di rappresentanti regionali in seno al Gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma quadro per il settore forestale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1082 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. (DESIGNAZIONE)

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

26) Acquisizione della designazione di cinque rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome in seno al Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013 (DESIGNAZIONE)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera d)
del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

**27) Designazione di un membro dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti in
rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni. (DESIGNAZIONE)**

*Designazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. d-ter) del decreto legislativo
5 febbraio 1997, n. 22.*

**28) Acquisizione della designazione in sostituzione di due rappresentanti
regionali, in seno al Comitato nazionale delle Politiche Turistiche.
(DESIGNAZIONE)**

*Acquisizione della designazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), del
decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, **LANZILLOTTA**¹; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **PIATTI**; il Vice Ministro dello sviluppo economico, **D'ANTONI**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CASULA**; il Sottosegretario al lavoro e previdenza sociale, **RINALDI**; il Sottosegretario alla salute, **PATTA**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **TAMPIERI**; il Presidente dell'Istat, **BIGGERI**;

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**;

gli Assessori delle Regioni: Abruzzo, **BIANCHI**; Lombardia, **COLOZZI**;

Svolge funzioni di Segretario, **BUSIA**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 2bis/A** dell'o.d.g. recante: " Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico relativo ai criteri, alle condizioni e alle modalità per la concessione delle agevolazioni finanziarie di cui all'articolo 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n.662".

Il **Presidente ERRANI** comunica la richiesta di rinvio delle Regioni.

Il **Vice Ministro D'ANTONI**, sottolineando la delicatezza dell'argomento e scusandosi del ritardo con il quale è stato trasmesso il testo del provvedimento alle Regioni, in vista delle scadenze previste, chiede di anticipare la prossima Conferenza per l'esame dello schema di decreto in oggetto.

Il **Ministro LANZILLOTTA** propone, ove le Regioni fossero d'accordo, di anticipare al 17 gennaio la seduta della Conferenza prevista per il 24 gennaio e, raccolta l'indisponibilità delle Regioni, rinvia il punto 2bis/A. Sottopone quindi all'approvazione il verbale della seduta del 15 novembre 2007; nessuna osservazione viene formulata al riguardo e, pertanto, la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approva il verbale della seduta del 15 dicembre 2007**.

Pone quindi all'esame il punto **1/A** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sul decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute di recepimento della direttiva 7 febbraio 2006, n. 2006/15/CE. Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome, precisando che nel nuovo testo è stato recepito l'allegato proposto dalle Regioni, riguardante il differimento di 12 mesi per l'adeguamento riguardante alcuni agenti chimici.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute di recepimento della direttiva 7 febbraio 2006, n. 2006/15/CE. Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE, nel testo pervenuto dal Ministero del lavoro



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**e della previdenza sociale in data 18 dicembre 2007e diramato, in pari data, alle Regioni.
(ALL. 1)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 2/A** dell'o.d.g. recante: "Parere sulla campagna informativa, definita e predisposta dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie locali, d'intesa con il Ministro della salute, volta a promuovere la sicurezza nell'esercizio degli sport invernali ai sensi dell'art. 5 della legge 24 dicembre 2003, n. 363 recante "norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome con la richiesta di prevedere l'istituzione di un tavolo di lavoro con il compito di seguire l'attuazione della campagna.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi ai sensi dell'art.5 della legge 24 dicembre 2003, n.363 sulla campagna informativa in oggetto nella versione del 17 dicembre 2007.

(ALL. 2)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il punto **2ter/A** dell'o.d.g. che reca: "Intesa su uno schema di "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", predisposto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole all'intesa della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME INTESA**

con le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", nel testo trasmesso a questa Conferenza con nota del 10 dicembre 2007, di cui in premessa.

(ALL. 3)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone quindi all'esame il **punto 2quater/A** dell'o.d.g. che reca: "Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome subordinato alla verifica della copertura finanziaria dei costi derivanti dalla nuova misura, che diventa livello essenziale di assistenza.

Il **Sottosegretario PATTA**, sulla base dei dati conoscitivi del Ministero della salute, tenuto conto della non obbligatorietà della vaccinazione, della attuale disponibilità di cassa di 40 milioni di euro già stanziati e degli interventi previsti nella legge finanziaria, ritiene verificata l'ampia copertura dei costi, rilevando una maggiore esistenza di risorse nella misura di 30 milioni di euro.

Il **Presidente ERRANI** chiede venga registrata nel verbale l'affermazione del Sottosegretario alla salute della maggiore disponibilità di risorse nella misura di 30 milioni di euro.

Il **Sottosegretario PATTA** precisa la disponibilità di 40 milioni di euro già assegnati al Ministero della salute e lo stanziamento di 30 milioni di euro previsto dalla legge finanziaria.

Il **Presidente ERRANI**, unitamente alla conferma della disponibilità delle risorse data dal Sottosegretario alla salute, ritiene necessario stabilire un meccanismo automatico di verifica della copertura finanziaria delle risorse, che preveda l'impegno del Governo ad intervenire qualora non fossero più disponibili i 70 milioni di euro per il finanziamento della rimanente parte.

Il **Sottosegretario CASULA**, pur non potendo confermare l'entità delle cifre, in considerazione dell'istruttoria effettuata sul provvedimento, ritiene di poter confermare quanto affermato dal Sottosegretario alla salute circa la disponibilità delle risorse.

L'**Assessore COLOZZI**, avendo stimato i costi del vaccino destinato alle ragazze in fascia d'età 12 anni tra i 75 e gli 80 milioni di euro, rilevando che la disponibilità delle risorse ammonta a 52 milioni di euro, chiede sia verbalizzato che l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni viene dato in considerazione della garanzia della copertura finanziaria dei 28 milioni di euro, che ove non fossero disponibili, sarà comunque assicurata nel 2008.

Il **Ministro LANZILLOTTA**, prendendo atto della dichiarazione del Ministero della salute circa la disponibilità di 70 milioni di euro, comunica che la relativa verifica verrà effettuata congiuntamente da Regioni, Ministero della salute e



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Ministero dell'economia e nel caso di esito difforme si procederà ad un riesame della questione in Conferenza.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

tra il Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di cui all'allegato 1, parte integrante della presente intesa.

(ALL. 4)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 3/A** dell'o.d.g. recante: "Designazione di tre esperti quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto superiore di sanità".

Il **Presidente ERRANI** comunica la proposta della Conferenza delle Regioni e Province autonome relativa ai nominativi del Prof. Calogero SURRENTI (Regione Toscana), del Prof. Adelfio Elio CARDINALE (Regione Siciliana), del Dott. Mario MORLACCO (Regione Puglia), in un documento che consegna **(All. 5A)**.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **DESIGNA**

i seguenti esperti quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità:

- Prof. Calogero SURRENTI - Regione Toscana;
- Prof. Adelfio Elio CARDINALE - Regione Siciliana;
- Dott. Mario MORLACCO - Regione Puglia.

(ALL. 5)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 1/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sul decreto attuativo dell'articolo 1, comma 810, lettera c) della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) - Progetto Tessera sanitaria".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome condizionato all'accoglimento in sede politica delle proposte emendative presentate in sede tecnica. Segnala che con nota del 7 dicembre 2007 il Ministero del salute ha condiviso le osservazioni delle Regioni, assicurando l'attività di consultazione preliminare per l'adozione delle disposizioni



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

attuative e, tuttavia, in considerazione della necessità di verificare alcune problematiche, fa presente la richiesta delle Regioni per un rinvio del punto.

Il **Sottosegretario RINALDI**, dichiarandosi d'accordo sul rinvio, precisa che le verifiche riguardano le modalità previste per le certificazioni rilasciate dopo ventiquattro ore.

Il **Ministro LANZILLOTTA**, prendendo atto di quanto espresso dal Sottosegretario al lavoro, fa presente che il provvedimento avrebbe dovuto vedere già concluso l'esame istruttorio da parte del Governo. Pertanto *rinvia il punto*

Pone quindi all'esame il **punto 2/B** dell'o.d.g. recante: "Parere sullo schema di decreto interministeriale relativo al finanziamento dei progetti a favore dei distretti industriali".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art.1, comma 890, della legge 27 dicembre 2006, n.296, sul decreto interministeriale relativo ai Progetti a favore dei distretti industriali.

(ALL. 6)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 3/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) nel settore degli agrumi destinati alla trasformazione".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole all'intesa della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) nel settore degli agrumi destinati alla trasformazione", nei termini di cui in premessa, nella stesura



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**trasmessa dal Ministero proponente il 10 dicembre 2007, con nota
protocollo n. 12089.
(ALL. 7)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone quindi all'esame il **punto 4/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2008".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in conformità a quanto espresso nel Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 13 dicembre 2007.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

**sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente il Piano assicurativo agricolo anno 2008, nella versione del testo consegnata dal Ministero proponente nella citata sede tecnica dell'11 dicembre del corrente anno, trasmessa nella medesima data alle Regioni e Province autonome dalla Segreteria di questa Conferenza con nota protocollo n. 6463 ed integrata con le modifiche concordate nella medesima sede tecnica nei termini di cui in premessa.
(ALL. 8)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 5/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente "Modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime da destinare principalmente al settore non alimentare".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome con la raccomandazione di individuare le modalità di collaborazione tra l'organismo pagatore di coordinamento (AGEA -Coordinamento) e le Regioni in ordine alle procedure per l'accreditamento, alle procedure per i controlli e all'integrazione delle varietà e delle specie colturali da autorizzare in ambito regionale e all'obbligo di assicurare la regolare comunicazione alle Regioni interessate riguardo gli accreditamenti effettuati e le situazioni irregolari riscontrate nelle aziende rispetto alle disposizioni e agli adempimenti previsti dal presente decreto.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali concernente "Modificazioni al decreto 15 marzo 2005 in materia di regime di aiuto per le colture energetiche e l'uso di superfici ritirate dalla produzione allo scopo di ottenere materie prime da destinare principalmente al settore non alimentare" nella stesura del 14 dicembre 2007, con la raccomandazione di cui in presmessa.

(ALL. 9)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 6/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali concernente "Modificazioni al D.M. 24 marzo 2005, riguardante disposizioni per la gestione della riserva nazionale del regime di pagamento unico".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Modificazioni al decreto 24 marzo 2005, concernente la gestione della riserva nazionale del regime di pagamento unico" nella stesura del 17 dicembre 2007, nei termini di cui in presmessa.

(ALL. 10)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 7/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "Attuazione della decisione della Commissione n. 2007/410/CE del 12 giugno 2007, relativa a misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del viroide dell'affusolamento dei tuberi di patata".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Attuazione della Decisione della Commissione n. 2007/410/CE del 12 giugno 2007, relativa a misure per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno della Comunità del viroide dell'affusolamento dei tuberi di patata", nei termini di cui in premessa.
(ALL. 11)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 8/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "Lotta contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* ssp. *Sepedonicus*). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Lotta contro il marciume anulare della patata (*Clavibacter michiganensis* ssp. *Sepedonicus*). Recepimento della direttiva della Commissione 2006/56/CE", nei termini di cui in premessa.
(ALL. 12)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 9/B** dell'o.d.g. che reca: "Approvazione del protocollo di intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province autonome per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2007-2009".

Il **Presidente BIGGERI** precisa trattarsi di un'intesa perfezionata sulla base di un accordo intercorso in passato, il cui obiettivo è quello di conseguire un risparmio economico, stimabile in circa 300.000 euro, attraverso la razionalizzazione delle attività di rilevamento dati dei due organismi: INEA e ISTAT.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **APPROVA**

ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Protocollo di intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province autonome per l'effettuazione in forma coordinata dell'indagine RICA e dell'indagine REA per il triennio 2007-2009, trasmesso, con nota n. 0012230 del 14 dicembre 2007, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(ALL. 13)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 10/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento concernente la modifica dell'allegato 1, punto 1, alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME INTESA**

con le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante regolamento concernente la modifica dell'allegato 1, punto 1, alla parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nel testo trasmesso a questa Conferenza con nota del 29 novembre 2007, di cui in premessa.
(ALL. 14)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 11/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante "Elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE", nel testo trasmesso il 26 novembre 2007, di cui in premessa.
(ALL. 15)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 12/B** dell'o.d.g. recante: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano su "Linee di indirizzo nazionali sulla protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

Il Ministero della Salute riconosce che l'allattamento al seno costituisce il modo di alimentazione naturale e normale nella prima infanzia. Il latte materno fornisce tutti i nutrienti di cui il lattante ha bisogno nei primi sei mesi di vita. In seguito, con un'adeguata alimentazione complementare, il latte materno dà un importante contributo alla nutrizione, alla salute ed allo sviluppo del bambino.

Il latte materno, dato al seno oppure come latte di banca donato da madre o da donatrice, è anche, laddove non controindicato, l'alimento più adeguato ai fabbisogni nutrizionali dei neonati prematuri e ricoverati. Il Ministero sottolinea altresì che l'allattamento al seno costituisce un beneficio per la salute della donna. Gli effetti positivi sulla salute del bambino e della madre, perdurando, fanno della protezione, promozione



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

e sostegno dell'allattamento al seno uno degli interventi di salute pubblica più rilevanti in termini di efficacia e di rapporto costo/beneficio.

Il Ministero della Salute, in conformità con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), raccomanda perciò, come misura di salute pubblica, che i bambini siano allattati esclusivamente al seno fino a sei mesi e che l'allattamento al seno continui poi, con adeguati alimenti complementari fino a che la madre ed il bambino lo desiderino, anche dopo l'anno di vita.

Il Ministero della Salute riconosce che l'allattamento al seno è un diritto fondamentale dei bambini e che è un diritto delle mamme essere sostenute nella realizzazione del loro desiderio di allattare nel rispetto delle diverse culture e nell'impegno a colmare ogni tipo di disuguaglianze. A parte rari e specifici casi in cui l'allattamento al seno è impossibile o controindicato, le donne che, dopo aver ricevuto un'informazione completa, corretta ed indipendente da interessi commerciali sull'alimentazione della prima infanzia, decidano di alimentare artificialmente i loro figli, devono essere rispettate per questa loro decisione e devono ricevere tutto il sostegno necessario a metterla in pratica nel miglior modo possibile. È compito degli operatori sanitari e sociali fornire alle donne informazioni corrette sui benefici e sulla pratica dell'allattamento al seno, in modo che le stesse possano prendere decisioni informate. Per garantire la massima indipendenza, queste informazioni non possono essere fornite da entità che abbiano interessi commerciali nella produzione, distribuzione e vendita di alimenti per l'infanzia e di strumenti per la loro somministrazione.

Il Ministero della Salute si impegna a sostenere attività delle Regioni per la formazione degli operatori sanitari e sociali, secondo le raccomandazioni dell'OMS e dell'UNICEF, perché siano in grado di fornire le informazioni di cui sopra e di sostenere le donne, in maniera competente, a mettere in pratica le decisioni prese. Si impegna altresì a promuovere iniziative al fine di creare ambienti e condizioni favorevoli alla pratica dell'allattamento al seno. A questo scopo il Ministero della Salute, in accordo con la Conferenza Stato-Regioni e Province autonome, raccomanda che:

- 1. Gli operatori sanitari e sociali che hanno contatti con madri e future madri e/o che lavorano nell'ambito dell'alimentazione nella prima infanzia orientino le proprie pratiche a queste linee di indirizzo nazionali ed alle raccomandazioni che, sulla base delle stesse, saranno**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

sviluppate dalle regioni, dalle aziende sanitarie, dalle società scientifiche di settore e dalle associazioni professionali.

- 2. Tutte le madri e future madri ricevano informazioni corrette, complete, comprensibili ed indipendenti da interessi commerciali sui benefici e sulla pratica dell'allattamento al seno, sugli svantaggi legati al fatto di non allattare al seno e sull'uso corretto dei latti formulati per l'infanzia, qualora sia impossibile la pratica dell'allattamento al seno. Opuscoli informativi devono essere disponibili e commentati in particolare nei corsi di preparazione alla nascita e nei punti nascita.**
- 3. Le madri, al momento del parto, siano aiutate nello stabilire un contatto pelle a pelle immediato e prolungato con il neonato per favorire la prima poppata e l'inizio dell'allattamento al seno. Gli operatori sanitari incoraggino e sostengano questa pratica adattando, di conseguenza, le loro pratiche di assistenza al parto. Per favorire il processo di attaccamento madre-bambino, il contatto pelle-pelle immediato e prolungato deve essere proposto anche per le madri che non allattano al seno.**
- 4. Le madri che allattano al seno ricevano, subito dopo il parto, aiuto pratico per attaccare correttamente il neonato al seno ed iniziare l'allattamento secondo le raccomandazioni dell'OMS e dell'UNICEF, assicurando la pratica del rooming-in, e quindi dell'allattamento a richiesta, e dell'apprendimento delle modalità di spremitura del latte in caso di necessità, evitando l'uso di succhiotti e tettarelle. La pratica del rooming-in deve essere facilitata anche per le donne che non allattano al seno.**
- 5. Soluzioni glucosate e latti formulati siano somministrati solo su precisa e motivata prescrizione scritta del pediatra o del neonatologo del punto nascita. Nella lettera di dimissione sia prescritto o consigliato un latte formulato solo per quelle madri che non allattano al seno.**
- 6. Operatori competenti del punto nascita e dei servizi consultoriali, ginecologi e pediatri di libera scelta formati, gruppi di aiuto mamma a mamma siano a disposizione di tutte le mamme in particolare nei primi mesi di vita del neonato, cruciali per l'assestamento dell'allattamento al seno perché in tale periodo, e soprattutto nella prima settimana, possono insorgere difficoltà nella pratica dell'allattamento. Un adeguato sostegno per favorire la relazione madre bambino e più in generale la piena espressione delle capacità genitoriali deve comunque essere offerto a tutte le mamme, anche a quelle che non allattano al seno.**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Gli operatori sanitari e sociali del settore, ospedalieri e territoriali, compresi i pediatri di libera scelta ed i medici di medicina generale dovranno essere formati e aggiornati con appositi corsi ECM dedicati all'argomento, con numero di ore adeguato agli standard internazionali.

7. Le madri siano sostenute nell'allattamento al seno esclusivo nei primi sei mesi, eccetto scelte in altro senso per prescrizione medica o decisione informata della madre. Nel caso di forzata separazione dal bambino (per esempio per ragioni di lavoro), la madre sia aiutata a mantenere la produzione di latte mediante spremitura manuale o meccanica e sia istruita sulla corretta conservazione del latte raccolto.

Devono essere fornite tutte le informazioni sulle disposizioni di legge che consentono la presenza a casa della madre e del padre nei primi anni di vita.

8. Dopo i primi sei mesi, le madri siano incoraggiate e sostenute a continuare ad allattare fino a quando lo desiderino, anche oltre l'anno di vita. Alimenti complementari adeguati e sicuri siano introdotti quando il bambino dimostri interesse per gli stessi, ordinariamente dopo i primi sei mesi. Gli operatori, in particolare, si impegnino affinché le madri e future madri ricevano informazioni e consigli in accordo con le linee di indirizzo nazionali; inoltre, nelle strutture del sistema sanitario nazionale, comprese quelle in convenzione, non siano usate informazioni e consigli forniti da produttori e distributori di alimenti per la prima infanzia e di biberon e tettarelle.

Questi alimenti devono recare indicazioni precise e chiare circa l'epoca in cui possono essere usati: "dopo il sesto mese di vita".

9. I servizi sanitari e sociali, con i loro operatori, ed i produttori e distributori di sostituti del latte materno, di biberon e di tettarelle, rispettino pienamente lo spirito e la lettera del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e le successive Risoluzioni rilevanti dell'Assemblea Mondiale della Salute, sottoscritte dall'Italia.

Il Ministero della Salute raccomanda di prestare molta attenzione perché le attività di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno siano offerte attivamente a tutte le donne, evitando che persistano o peggiorino eventuali disuguaglianze soprattutto nei settori di maggiore svantaggio sociale.

Al riguardo, il Ministero della Salute:



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- **si impegna a promuovere, mediante apposite iniziative di comunicazione, l'allattamento al seno, anche al fine di evitare forme di discriminazione nei confronti della donna che allatta, soprattutto nei luoghi pubblici. Auspica che i mezzi di comunicazione di massa rappresentino l'allattamento al seno come il modo naturale e normale per l'alimentazione nella prima infanzia;**
- **in accordo con il Ministero dell'Università e della Ricerca, promuoverà l'adeguamento della formazione curriculare per tutte le professioni pertinenti;**
- **in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione promuoverà inoltre la diffusione di informazioni sull'allattamento al seno. Il Ministero della Pubblica Istruzione provvederà a sensibilizzare i dirigenti scolastici, il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, in special modo evidenziando l'argomento nelle periodiche linee di indirizzo per l'attività di formazione del personale in servizio. Inoltre il Ministero della Salute e il Ministero della Pubblica Istruzione promuoveranno la diffusione di informazioni sull'allattamento al seno nelle scuole di ogni ordine e grado con programmi appropriati e adeguati all'età;**

Il Ministero della Salute, in accordo con il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, con il Dipartimento delle Politiche per la famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sentite le organizzazioni sindacali e quelle dei datori di lavoro, si impegna a verificare le misure necessarie a far sì che le madri lavoratrici possano allattare fino a quando lo desiderino, anche oltre l'anno di vita, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente in materia;

- **impegna le altre istituzioni della Pubblica Amministrazione a garantire, per le lavoratrici madri, tempi e modalità di lavoro idonei all'allattamento al seno, nel rispetto della disciplina normativa e contrattuale vigente in materia;**
- **in collaborazione con il Ministero per lo Sviluppo Economico, il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministero per l'Ambiente e Tutela del Territorio, metterà in atto tutte le misure necessarie a proteggere il latte materno dalla possibile contaminazione, attraverso la catena alimentare, con residui chimici ambientali e tossine.**

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti da queste linee di indirizzo nazionali, il Ministero della Salute invita le Regioni e le



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Province autonome, in collaborazione con le aziende sanitarie, le società scientifiche di settore, le associazioni professionali e le associazioni per la protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno, a sviluppare percorsi formativi sulla base delle raccomandazioni dell'OMS e dell'UNICEF, adattate alle specifiche situazioni ed eventualmente considerando la distribuzione delle risorse disponibili, nonché a fissare un sistema di indicatori sui seguenti punti:

- **adozione di protocolli scritti sull'allattamento al seno secondo il modello OMS/UNICEF;**
- **percentuale di ospedali riconosciuti "Ospedali Amici dei Bambini" OMS/UNICEF;**
- **percentuale di bambini allattati al seno in modo esclusivo a) alla dimissione dal reparto, b) a 3 mesi, c) a 6 mesi;**
- **percentuale di bambini allattati al seno in modo complementare a 1 anno di età;**
- **percentuale di operatori sanitari e sociali con formazione di base adeguata;**
- **percentuale di operatori con formazione specialistica per il sostegno dell'allattamento al seno;**
- **adozione di un sistema di raccolta dati standardizzato sull'allattamento al seno, in base alle indicazioni che saranno fornite a livello nazionale.**

Per il monitoraggio e la verifica delle azioni intraprese per la promozione dell'allattamento al seno è opportuno utilizzare il flusso informativo CeDAP (Certificato di assistenza al parto), nonché altri strumenti di rilevamento omogenei e condivisi che con l'introduzione di alcune specifiche variabili consentano di avere informazioni standardizzate su tutto il territorio nazionale relativamente alla tipologia di allattamento nelle prime ore dopo il parto e alla partecipazione della donna ai corsi di accompagnamento alla nascita.

Il Ministero della Salute provvederà, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, ad istituire un comitato nazionale multisettoriale con funzioni di proposta e orientamento allo scopo di facilitare il buon funzionamento di una rete nazionale di protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno. Ai componenti del comitato non spettano compensi o rimborso spese a qualsiasi titolo dovuti. Questa rete nazionale dovrà collaborare nello sviluppo, nella realizzazione e nella valutazione di piani nazionali e regionali integrati con le restanti attività del settore materno infantile. La rete dovrà inoltre elaborare un sistema standardizzato di raccolta di dati sulla prevalenza e la durata dell'allattamento al seno, in modo da verificarne i progressi.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Le Amministrazioni sopra citate provvederanno all'attuazione di quanto previsto nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali a legislazione vigente e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.
(ALL. 16)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 13/B** recante: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome su "Documento di inquadramento per la diagnosi ed il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

- 1. E'approvato il Documento di inquadramento per la diagnosi ed il monitoraggio della celiachia e relative patologie associate, nei termini di cui all'Allegato sub A, richiamato in premessa, parte integrante del presente atto.**
- 2. Dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le Amministrazioni interessate provvederanno all'attuazione di quanto previsto nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.**

(ALL. 17)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 14/B** dell'o.d.g. che reca: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Linee guida di pratica clinica e di standard di assistenza e cura per bambini affetti da Labio - Palatoschisi: condividere, diffondere ed implementare le Linee Guida prodotte nell'ambito del programma Eurocleft".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

• **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano :

PREMESSO che :

- **il dibattito politico sviluppatosi nel corso del 2006 nel Parlamento e nel Paese, così come il confronto avvenuto tra Governo e Regioni all'insegna di un nuovo clima di collaborazione e corresponsabilizzazione, hanno messo in luce la necessità di un ammodernamento del sistema, compatibile con le risorse finanziarie del Paese, coerente con la legge di riforma del 1999 ed in linea con le trasformazioni sociali in corso;**

- **una rilettura degli obiettivi del PSN 2006-2008 ha fatto emergere la loro diversa rilevanza e criticità e la conseguente opportunità di rivederne le priorità, privilegiando quelli più qualificanti in termini di appropriatezza, efficacia e qualità delle prestazioni erogate al cittadino;**

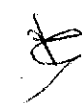
- **nell'ambito del programma Mattoni del SSN, di cui all'accordo 10 dicembre 2003, sono stati individuati i fondamenti su cui si devono basare le nuove strategie per assicurare un linguaggio comune tra le varie componenti del sistema, ed, in particolare, sono state sviluppate metodologie per l'individuazione dei Centri di Riferimento;**

SI CONVIENE QUANTO SEGUE :

- **il miglioramento dei percorsi assistenziali dei pazienti affetti da Labio-Palatoschisi viene realizzato attraverso la condivisione, la diffusione e l'implementazione delle indicazioni assistenziali di cui alla documentazione prodotta nell'ambito del programma Eurocleft, riportata nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente Accordo;**

- **dall'attuazione del presente Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le attività previste dal presente Accordo devono essere realizzate con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla normativa vigente.**

(ALL. 18)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 15/B** dell'o.d.g. che reca:
"Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente "Linea guida relativa all'esercizio delle attività sanitarie riguardanti la medicina trasfusionale in campo veterinario" ".




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di cui all'allegato sub A), parte integrante del presente atto. (ALL. 19)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto16/B** dell'o.d.g. che reca: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome concernente la ripartizione dei fondi per gli oneri di funzionamento, per l'anno 2007, delle strutture individuate per garantire il coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati e come da tabella, Allegato sub A, parte integrante del presente atto:

PREMESSO CHE

- il Ministero della salute ha acquisito il parere della Consulta Tecnica Permanente per il Sistema Trasfusionale espresso nella riunione del 30 ottobre 2007, in ordine a criteri, obiettivi, e indicatori per la ripartizione dei fondi relativi all'anno 2007, e in cui è stato anche condiviso che eventuali quote non attribuibili per mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti, confluiscono in un ammontare complessivo da ridistribuire tra le Regioni che hanno raggiunto tutti gli obiettivi, in ragione della popolazione;

- sulla base delle indicazioni formulate dalla Consulta nella sopraindicata riunione, occorre ripartire, per l'anno 2007, l'intero ammontare pari a **2.100.000 euro** in due obiettivi il primo "Programmi relativi





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

all'autosufficienza e all'attività di rapporto con le Associazioni del volontariato", suddiviso in 2 parti a ciascuna delle quali è stato assegnato un peso del 12,5%:

1a) Attività di rapporto con le associazioni del volontariato (convenzioni, azioni e/o progetti di sensibilizzazione della popolazione congiuntamente definiti tra la Regione e le Associazioni del volontariato del sangue), con possibili indicatori: accordi, convenzioni in atto, descrizione di progetti realizzati, verbali degli organismi di coordinamento.

1b) Definizioni documentate di meccanismi di compensazione intraregionale e, convenzioni interregionali per cessioni programmate di emocomponenti, sperimentazioni gestionali in forma consortile con scambi strutturati tra Regioni per emocomponenti e/o emoderivati, con possibili indicatori: documenti regionali che definiscono le modalità e l'attuazione della compensazione intraregionale, flussi di scambio di emocomponenti e/o emoderivati all'interno della regione o tra regioni all'interno di un meccanismo gestionale predefinito (accordi interregionali o tra aziende sanitarie di regioni diverse)

Il secondo obiettivo "Governo del sistema", suddiviso a sua volta in 2 parti:

2a) Coordinamento raccolta sangue, con indicatore il numero di donazioni per 1000 abitanti (anno 2006), a cui è stato attribuito un peso del 25%,

2b), Governo della complessità, con indicatore la popolazione regionale (dato ISTAT 2006), a cui è stato attribuito un peso pari al 50%;

Il Governo, le Regioni e le Province autonome convengono che:

Le somme da assegnare alle Regioni per corrispondere al disposto di cui all' articolo 6, comma 1, lettera c), in particolare per sostenere gli oneri di funzionamento, pari a € 2.100.000,00, per l'anno 2007, delle strutture e degli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, sono ripartite secondo i criteri esplicitati nel seguente prospetto:

	Obiettivi (ex lege 219/2005)	Attività	Possibili indicatori	Peso %
	Programmi relativi all'autosufficienza e all'attività di rapporto con le associazioni del	Attività di rapporto con le associazioni del volontariato (convenzioni, azioni e/o progetti di sensibilizzazione della popolazione congiuntamente definiti tra la regione	Accordi, convenzioni in atto, descrizione di progetti realizzati, verbali degli organismi di coordinamento	12,5





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

volontariato	e le associazioni del volontariato del sangue)		
	Definizioni documentate di meccanismi di compensazione intraregionale, convenzioni interregionali per cessioni programmate di emocomponenti, sperimentazioni gestionali in forma consortile con scambi strutturati tra regioni per emocomponenti e/o emoderivati	Documenti regionali che definiscono le modalità e l'attuazione della compensazione intraregionale, flussi di scambio di emocomponenti e/o emoderivati all'interno della regione o tra regioni all'interno di un meccanismo gestionale predefinito (accordi interregionali o tra aziende sanitarie di regioni diverse)	12,5
Governo del Sistema	Coordinamento raccolta sangue	Numero di donazioni x 1000 abitanti (Anno 2006)	25,0
	Governo della complessità	Popolazione regionale (dato Istat 2006)	50,0
TOTALE			100,0

(ALL. 20)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto n. 16bis/B** dell'o.d.g. recante: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministero della salute di ripartizione alle Regioni, per l'anno 2007, dei fondi di cui all'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138".

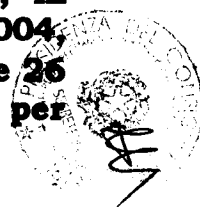
Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE ACCORDO**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, nei seguenti termini:

Il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione dell'articolo 2-ter, comma 3, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 26 maggio 2004, n. 138, concordano sulla ripartizione dei relativi fondi per





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

l'anno 2007, per un importo complessivo pari a € 4.240.000,00, come di seguito esplicitata e secondo le tabelle A e B allegate, parti integranti del presente atto:

A) La somma di € 500.000,00 viene assegnata all'Ospedale Maggiore IRCCS Policlinico di Milano per il funzionamento del NITp, la somma di € 500.000,00 viene assegnata all'Azienda Policlinico Universitario S.Orsola di Bologna per il funzionamento dell'AIRT, la somma di € 500.000,00 viene assegnata all'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I di Roma per il funzionamento dell'OCST.

B) La rimanente somma pari a € 2.740.000,00, viene assegnata come di seguito:

- 1. la somma di € 150.000,00 alla Regione Lazio (CIR OCST) per lo sviluppo e la gestione delle attività di scambio di organi con centri esteri specificate in premessa;**
- 2. la somma di € 50.000,00 alla Regione Lombardia (CIR NITp) per la promozione e il sostegno alla formazione del personale della rete trapiantologica interregionale**
- 3. la somma di € 50.000,00 alla Regione Emilia Romagna (afferente al CIR AIRT) per la promozione e il sostegno alla formazione del personale della rete trapiantologica interregionale**
- 4. la somma di € 50.000,00 alla Regione Lazio (afferente CIR OCST) per la promozione e il sostegno alla formazione del personale della rete trapiantologica interregionale**
- 5. la somma di € 895.000,00 alla Regione Toscana (CIR AIRT) per le attività, specificate in premessa, inerenti alla rete della sicurezza e alle attività derivanti dall'applicazione dell'accordo Stato Regioni del 23 settembre 2004 nella misura rispettivamente di € 200.000,00 e € 695.000,00;**
- 6. la somma di € 545.000,00 alla Regione Veneto (CIR NITp) per lo sviluppo di programmi di formazione;**
- 7. la somma di € 1.000.000 alla Regione Basilicata (CIR OCST) per il finanziamento di microprogetti valutati nell'ambito di una commissione, di supporto alla Regione, composta da un esperto per ogni Centro di Riferimento Interregionale e da un esperto nominato dal Centro Nazionale per i Trapianti.**

AS



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Tabella A

RIPARTIZIONE FONDI L. 138/2004 (art. 2-ter, comma 3) Anno 2007 1.500.000, 00 euro	CENTRO INTERREGIONALE	AZIENDA OSPEDALIERA O IRCCS SEDE DEL CENTRO	€
LOMBARDIA	NITp	OSPEDALE MAGGIORE IRCCS POLICLINICO MILANO	500.000
EMILIA ROMAGNA	AIRT	AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO S.ORSOLA DI BOLOGNA	500.000
LAZIO	OCST	AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO UMBERTO I ROMA	500.000
		TOTALE	1.500.000



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Tabella B

RIPARTIZIONE FONDI L. 138/2004 (art. 2-ter, comma 3) Anno 2007 2.740.000 euro	FINALITA'	PROPOSTA DI STANZIAMENTO €	TOTALE €	
REGIONE LAZIO (CIR OCST)	Sviluppo e gestione delle attività di scambio di organi con centri esteri	150.000		
REGIONE EMILIA ROMAGNA (CIR AIRT)	Promozione e sostegno alla formazione della rete trapiantologia interregionale	50.000		
REGIONE LAZIO (CIR OCST)	Promozione e sostegno alla formazione della rete trapiantologia interregionale	50.000		
REGIONE LOMBARDIA (CIR NITp)	Promozione e sostegno alla formazione della rete trapiantologia interregionale	50.000		
REGIONE TOSCANA (CIR AIRT)	1) attività inerenti alla rete di sicurezza 2) attività derivanti dall'applicazione dell'Accordo Stato Regioni 23 settembre 2004	1) 200.000 2) 695.000	895.000	
REGIONE VENETO (CIR NITp)	Promozione di attività formativa	545.000		
REGIONE BASILICATA (CIR OCST)	Finanziamento di microprogetti	1.000.000		
		TOTALE	2.740.000	



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 17/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante definizione delle caratteristiche del sistema informativo dei servizi trasfusionali e della tipologia dei flussi informativi tra il Ministero della salute, le Regioni e il Centro nazionale sangue".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME INTESA**

sullo schema di decreto di cui in premessa, nel testo trasmesso dal Ministero della salute con la citata nota in data 21 novembre 2007.

(ALL. 22)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 18/B** dell'o.d.g. recante: "Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'attuazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi".

Il **Presidente ERRANI** comunica la richiesta di rinvio del punto della Conferenza delle Regioni e Province autonome, in considerazione del fatto che non è stata ancora raggiunta l'unanimità tra le Regioni per l'espressione dell'avviso, trattandosi di intesa forte.

Il **Ministro LANZILLOTTA** rinvia il punto e pone quindi all'esame il **punto 19/B** dell'o.d.g. recante: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute di determinazione dei prezzi di riferimento dei dispositivi medici".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome condizionato all'accoglimento della proposta di modifica del punto 2 dell'articolo 1, che prevede l'inserimento dopo le parole "come base d'asta per le nuove gare" della seguente integrazione "a parità di condizioni", presente nei precedenti decreti.

Il **Ministro LANZILLOTTA** chiede chiarimenti in ordine al significato dell'integrazione "a parità di condizioni", ravvisando la necessità di avere ulteriori specificazioni in relazione ai dispositivi medici, ovvero dati certi sulla tipologia, sulle condizioni di pagamento, affinché non venga elusa una metodologia di standardizzazione dei prezzi.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI**, condividendo l'importanza della standardizzazione dei prezzi, fa presente che tecnicamente il Ministero aveva accolto la richiesta emendativa presentata dalle Regioni.

Il **Ministro LANZILLOTTA** sottolinea come la locuzione "a parità di condizioni" possa essere strumentalmente utilizzata per non adottare il prezzo di riferimento, laddove siano intervenute anche piccolissime variazioni sulla tipologia dei prodotti farmaceutici.

Il **Presidente ERRANI** ribadisce che la locuzione "a parità di condizioni" non nega il prezzo di riferimento ma al contrario lo conferma come parametro.

Il **Ministro LANZILLOTTA** segnala l'aspetto di criticità legato al fatto che irrilevanti variazioni della tipologia dei prodotti possano costituire elemento sufficiente per impedire di assumere il relativo prezzo di riferimento, essendo venuta a mancare la parità di condizioni e conseguentemente ravvisa la necessità di definire puntualmente tale parità di condizioni.

Il **Sottosegretario CASULA** riferisce di non avere rilievi da fare sull'argomento, avendo il provvedimento già acquisito il nullaosta degli uffici per la parte istruttoria.

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene utile acquisire un'analisi del Ministero della salute sull'attuazione del precedente decreto a livello nazionale, in particolare sulle modalità di utilizzo dei prezzi di riferimento, in presenza di variazioni tipologiche dei prodotti farmaceutici.

Il **Presidente ERRANI** condivide l'utilità del monitoraggio.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME INTESA**

sullo schema di decreto di cui in premessa nel testo trasmesso a questa Conferenza dal Ministero della salute con lettera in data 18 dicembre 2007.

(ALL. 23)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il punto **19bis/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministero della salute concernente i criteri per l'autorizzazione dei centri per il riscontro diagnostico sulle vittime della sindrome della morte improvvisa del lattante (SIDS) e di morte inaspettata".



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME INTESA**

sullo schema di decreto di cui in premessa trasmesso a questa Conferenza dal Ministero della salute con lettera in data 11 dicembre 2007.

(ALL. 24)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il punto **19ter/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE concernente la ripartizione della quota accantonata, per l'anno 2006, sul Fondo sanitario nazionale per il finanziamento delle borse di studio in medicina generale-3[^] annualità triennio 2004-2006 e 1[^] annualità triennio 2006-2009".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome con la richiesta dell'impegno da parte del Ministero affinché per il successivo provvedimento di redistribuzione delle risorse ne vengano concertati preventivamente i criteri con le Regioni.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sulla proposta di ripartizione di cui in premessa, come da allegato sub A, parte integrante del presente atto.

(ALL. 25)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il punto **19quater/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il quarto atto integrativo dell'accordo di programma quadro con la Regione Lombardia del 3 marzo '99".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

tra il **Ministro della salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di cui all'allegato 1, parte integrante della presente intesa.**

(ALL. 26)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 20/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sullo schema di decreto del Ministro della salute concernente la misura per l'anno 2007 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sullo schema di decreto del **Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la misura per l'anno 2007 dell'ulteriore riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie.**

(ALL. 27)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 20bis/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sulla proposta del Ministero della salute di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2007 per le finalità di cui all'articolo 21 della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta del **Ministero della Salute di progetto formativo da realizzare con gli stanziamenti di bilancio 2007 per le finalità di cui all'articolo 21, della legge 1 aprile 1999, n. 9, come da allegato sub A, parte integrante del presente atto.**



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

(ALL. 28)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 20ter/B** dell'o.d.g. che reca: Parere sulla proposta del Ministero della salute di assegnazione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2007, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

Sulla proposta pervenuta dal Ministero della salute con nota del 27 novembre 2007 di assegnazione, per l'anno 2007, dei fondi di cui agli articoli 10, comma 8, 12, comma 4, 16, comma 3 e 17, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91, come da allegato A, parte integrante del presente atto.

(ALL. 29)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 20quater/B** dell'o.d.g. che reca: "Parere sulla proposta del Ministero della salute di riparto, per l'anno 2007, delle risorse per la formazione del personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583 bis del codice penale per realizzare un'attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di riparto, per l'anno 2007, delle risorse per la formazione del personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati provenienti da Paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583 bis del codice penale per realizzare un'attività di prevenzione, assistenza e riabilitazione delle donne e delle bambine già sottoposte a tali pratiche, Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

(ALL. 30)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO - LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 21/B** dell'o.d.g. che reca: "Proposta del Ministro della salute di assegnazione alla Regione Campania delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del piano Sanitario Nazionale 2003-2005, individuati con l'accordo Stato - Regioni del 24 luglio 2003. Anno 2005".

Il **Presidente ERRANI** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **DELIBERA**

l'individuazione dei progetti della Regione Campania, nel testo formalizzato dal Ministero della salute, ammessi a finanziamento, utilizzando la quota a tali fini vincolata per l'anno 2005.
(ALL. 31)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 22/B** che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale recante integrazioni al decreto del ministro della solidarietà sociale del 22 marzo 2006, concernente lo svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi di origine dei cittadini extracomunitari".

Il **Presidente ERRANI** comunica l'avviso favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto del Ministro della solidarietà sociale, recante integrazioni al decreto del Ministro della solidarietà sociale del 22 marzo 2006, concernente lo svolgimento dei programmi di istruzione e formazione da effettuarsi nei Paesi di origine dei cittadini extracomunitari, nel testo pervenuto dal Ministero della solidarietà sociale in data 31 ottobre 2007 e diramato il 2 novembre 2007.
(ALL. 32)



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 23/B** dell'o.d.g. che reca: "Designazioni di due membri in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE)".

Il **Presidente ERRANI** comunica la richiesta di rinvio delle Regioni.

Il **Ministro LANZILLOTTA**, rinviato il punto 23/B, pone all'esame il **punto 24/B** dell'o.d.g. che reca: "Designazione, in sostituzione del rappresentante della Regione Siciliana, di un rappresentante regionale in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura".

Il **Presidente ERRANI** comunica il nominativo del Dott. Ing. Pietro MANDANICI proposto dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **DESIGNA**

l'Ingegnere Pietro Mandanici della regione Siciliana quale rappresentante regionale in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura, in sostituzione del dottore Maurizio Cimino della medesima Regione.
(ALL. 33)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 25/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di rappresentanti regionali in seno al Gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma quadro per il settore forestale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1082 della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Il **Presidente ERRANI** comunica i nominativi del Dott. Maurizio DISSEGNA (Regione Veneto), della Dott. Liliana SANTORO (Regione Basilicata), del Dott. Nicola PAVONE (Regione Molise), del Dott. Giovanni VIGNOZZI (Regione Toscana), del Dott. Domenico CAMPANILE (Regione Puglia) proposti dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

quali esperti regionali in seno al gruppo di lavoro per la predisposizione di un programma quadro per il settore forestale, ai sensi dell'articolo 1 comma 1082 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dei dottori



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Maurizio Dissegna
Liliana Santoro
Nicola Pavone
Giovanni Vignozzi
Domenico Campanile**

**Regione Veneto
Regione Basilicata
Regione Molise
Regione Toscana
Regione Puglia**

(ALL. 34)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 26/B** dell'o.d.g. che reca:
"Acquisizione della designazione di cinque rappresentanti delle Regioni e delle
Province autonome in seno al Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale
Nazionale 2007-2013".

Il **Presidente ERRANI** comunica i nominativi del Dott. Giuseppe Mauro
FERRO (Regione Puglia), della Dott.ssa Anna Maria PILERI (Regione Siciliana), del
Dott. Riccardo JANNONE (Regione Liguria), della Dott.ssa Teresa Maria Iolanda
SCHIPANI (Regione Emilia Romagna), del Dott. Lorenzo DROSERÀ (Regione
Toscana) proposti dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE

**quali rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome in seno al
Comitato di sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013,
dei dottori**

**Giuseppe Mauro Ferro
Anna Maria Pileri
Riccardo Jannone
Teresa Maria Iolanda Schipani
Lorenzo Drosera
(ALL. 35)**

**Regione Puglia
Regione Siciliana
Regione Liguria
Regione Emilia Romagna
Regione Toscana**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 27/B** dell'o.d.g. che reca:
"Designazione di un membro dell'Osservatorio nazionale sui rifiuti in
rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni".

Il **Presidente ERRANI** comunica il nominativo della Dott.ssa Agata MILONE
(Regione Piemonte), proposto dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, in
un documento che consegna, (ALL. 36A).

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e
le Province autonome di Trento e Bolzano** :



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

• **DESIGNA**

ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. d-ter) del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, quale rappresentante di questa Conferenza Stato-Regioni in seno all'Osservatorio nazionale sui rifiuti, la Dott.ssa Agata MILONE della Regione Piemonte.
(ALL. 36)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto n. 28/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione in sostituzione di due rappresentanti regionali, in seno al Comitato nazionale delle politiche turistiche.

Il **Presidente ERRANI** comunica i nominativi dell'Assessore Claudio MANCINI e dell'Assessore Paolo COCCHI, in sostituzione Dott. Raffaele RANUCCI e della Dott.ssa Anna Rita BRAMERINI, proposti dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano** :

• **ACQUISISCE DESIGNAZIONE**

dell'Assessore Claudio MANCINI e dell'Assessore Paolo COCCHI, in sostituzione Dott. Raffaele RANUCCI e della Dott.ssa Anna Rita BRAMERINI, in seno al Comitato nazionale delle politiche turistiche, a norma, dell'art. 2, comma 1, lettera d), del d. lgs. n. 281/97.
(ALL. 37)

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento (**ALL. 38A**) della Conferenza delle Regioni e Province autonome nel quale le Regioni chiedono l'impegno da parte del Governo per l'attivazione presso la Commissione europea di tutte quelle procedure atte al reinserimento della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) nell'elenco delle specie cacciabili.

Fa presente che la questione è di estrema importanza per le ricadute economiche in termini di centinaia di migliaia di euro di danni che le Regioni sono costrette a pagare con fondi ormai divenuti insufficienti.

Il **Sottosegretario TAMPIERI** spiega come il Ministero si sia già attivato in materia istruendo la pratica nel senso auspicato dalle Regioni sotto due profili: quello dell'applicazione della deroga prevista dall'Unione Europea per i paesi in cui non è consentita una pratica venatoria normale, la cui praticabilità è diventata di fatto quasi impossibile e quello dell'omogeneità della normativa, che vede attualmente discriminata l'Italia nei confronti di altri paesi della fascia



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

mediterranea come Grecia, Spagna, Portogallo e Francia, i quali godono dell'autorizzazione alla caccia.

Il Ministro LANZILLOTTA dichiara la seduta tolta alle **ore 17.20**.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe BUSIA

IL PRESIDENTE
On.le Prof.ssa Linda LANZILLOTTA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA ALLEGATI:

- | | | |
|-----------------------|---------------|-------------------------------------|
| Punto 1A | All.1 | Rep. n 261/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 2A | All.2 | Rep. n 262/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 2terA | All.3 | Rep. n 263/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 2quaterA | All.4 | Rep. n 264/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 3A | All.5 | Rep. n 265/CSR del 20 dicembre 2007 |
| | All.5A | Documento CINSEDO |
| Punto 2B | All.6 | Rep. n 254/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 3B | All.7 | Rep. n 258/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 4B | All.8 | Rep. n 266/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 5B | All.9 | Rep. n 267/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 6B | All.10 | Rep. n 268/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 7B | All.11 | Rep. n 269/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 8B | All.12 | Rep. n 270/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 9B | All.13 | Rep. n 271/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 10B | All.14 | Rep. n 272/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 11B | All.15 | Rep. n 273/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 12B | All.16 | Rep. n 257/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 13B | All.17 | Rep. n 260/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 14B | All.18 | Rep. n 274/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 15B | All.19 | Rep. n 256/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 16B | All.20 | Rep. n 275/CSR del 20 dicembre 2007 |
| Punto 16bisB | All.21 | Rep. n 276/CSR del 20 dicembre 2007 |



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- Punto 17B** **All.22** Rep. n 255/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 19B** **All.23** Rep. n 277/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 19bisB** **All.24** Rep. n 278/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 19terB** **All.25** Rep. n 279/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 19quaterB** **All.26** Rep. n 280/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 20B** **All.27** Rep. n 281/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 20bisB** **All.28** Rep. n 282/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 20terB** **All.29** Rep. n 283/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 20quaterB** **All.30** Rep. n 284/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 21B** **All.31** Rep. n 285/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 22B** **All.32** Rep. n 286/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 24B** **All.33** Rep. n 287/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 25B** **All.34** Rep. n 288/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 26B** **All.35** Rep. n 289/CSR del 20 dicembre 2007
- Punto 27B** **All.36** Rep. n 290/CSR del 20 dicembre 2007
All.36A Documento CINSEDO
- Punto 28B** **All.37** Rep. n 259/CSR del 20 dicembre 2007
All.38A Documento CINSEDO

¹ Il Ministro Lanzillotta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.